

Errori frequenti riscontrati nei processi di rilevazione precedenti

Durante il pregresso processo di raccolta dei dati, vi è stata un'intensa attività di interlocuzione con gli intermediari e di interazione con la piattaforma di caricamento dei *template*, finalizzata ad evitare e/o rettificare una serie di errori, alcuni dei quali bloccanti, dovuta ad una non corretta compilazione dei campi. Sulla base dell'esperienza maturata è stato quindi predisposto il presente documento, al fine di fornire uno strumento di ausilio operativo nella corrente attività di segnalazione.

Si ricorda che, sulla base del quadro normativo di riferimento, la mancata o l'errata indicazione di un dato potrebbe determinare l'applicazione da parte del SRB del fattore di correzione per il rischio più elevato.

Il *template* deve essere compilato ponendo particolare attenzione:

- 1) alla nomenclatura del file. Si pregano gli intermediari di rispettare quanto indicato nell'Allegato 4 - "*Naming Convention*" e di digitare con attenzione l'ordine delle lettere: ad esempio, non bisogna confondere SRF030001 con SFR030001;
- 2) all'estensione del file. L'estensione deve rimanere .xlsx (in minuscolo) e non diventare .XLSX (in maiuscolo);
- 3) all'indicazione della cella nella colonna "*Format*" in ciascuna riga dei fogli. Ad esempio, se viene indicato "*Yes/No/Not applicable*", è necessario riempire la cella digitando la parola in lingua inglese e non in lingua italiana. Se invece, a titolo esemplificativo, è indicato "*Amount*", è necessario indicare gli importi in unità di euro in valore assoluto e arrotondati all'unità più vicina, senza spazi, virgole, punti o separatore delle migliaia;
- 4) all'esatta individuazione dei campi da compilare oppure automatici: a tale scopo si rimanda a quanto indicato nella colonna "*Field to fill by the institution?*" del foglio 5 del *template* ("*Definition and guidance*").

Si richiama, inoltre, l'attenzione nella compilazione delle seguenti celle:

- campo 1A8 ("*National Identifier code of the institution*"): deve essere compilata con il codice ABI dell'intermediario di cinque cifre (o preceduto da uno o più zeri se di cifre di numero inferiore a cinque);
- campo 2A1 ("*Total liabilities, as defined for this field*"): se dopo aver inserito i dati secondo le modalità di cui al punto sub 3), il dato viene visualizzato, ad esempio, con il punto di separazione delle migliaia, non è necessario modificare il formato del dato. Bisogna lasciare in automatico il formato che il file restituisce dopo aver digitato il dato secondo le indicazioni di cui al punto sub 3);
- campo 2A3 ("*Covered deposits, as defined for this field*"): deve essere riportato il valore medio dei quattro trimestri dell'esercizio oggetto dell'ultimo bilancio approvato, anche se questo si chiude in una data diversa dal 31.12.2016. Quindi: i) se l'esercizio si chiude il 31.12.2016, bisogna riportare la media dei dati riferiti ai trimestri che si concludono a marzo 2016, giugno 2016, settembre 2016 e dicembre 2016; ii) se l'esercizio si chiude il 30.6.2017, bisogna riportare la media dei dati riferiti ai trimestri che si concludono a settembre 2016, dicembre 2016, marzo 2017 e giugno 2017;
- campo 3F1 ("*Of which: qualifying intragroup liabilities arising from derivatives*"): la guida del relativo campo contenuta nel foglio 5 del *template* ("*Definitions and guidance*"), riga

188, fa riferimento a tre condizioni che devono essere rispettate. Nella prima condizione per “*Union*” si intende Unione Europea e non Unione Bancaria;

- campo 4A7 (“*Leverage ratio, at the reporting level selected above*”): il valore da indicare deve essere compreso tra 0 e 1. Ad esempio se il coefficiente di leva finanziaria è pari al 6,324%, il valore da indicare è 0,06324 (il file comunque arrotonderà a 4 cifre decimali);
- campi 4D18 (“*For institutions that are part of a group: Name of the EU parent*”) e 4D19 (“*For institutions that are part of a group: RIAD MFI code of the EU parent*”): devono essere compilati con i dati della *parent company*, anche nel caso in cui l’intermediario che sta compilando il *template* sia la stessa *parent company*. Se l’intermediario non appartiene ad un gruppo, si deve inserire “Not applicable”.

Infine, si riportano le principali segnalazioni di errore emerse in sede di verifica del *template*:

1. *Missing data*: non vengono indicati i dati funzionali alla correzione per il rischio (foglio 4 – “Risk adjustment”). Al riguardo si rappresenta che, in caso di dati mancanti, è previsto che il SRB, pur considerando il *template* come validamente inviato, applichi il fattore di correzione per il rischio più elevato, con una conseguente possibile penalizzazione per l’intermediario;
2. *Duplication check*: viene indicato il medesimo valore del periodo di contribuzione precedente;
3. *Cross check* (tipo 1): viene indicato un valore sensibilmente differente rispetto a quanto segnalato nel periodo di contribuzione precedente e/o a quanto risultante dalle evidenze della BCE;
4. *Cross check* (tipo 2): vengono compilati campi non alimentati nel periodo di contribuzione precedente o viceversa;
5. *Horizontal check*: viene indicato il medesimo importo in due celle del *template*.